



per la carriera

Siciliani Inkazzati

la Giunta vuole ridiscutere pensionamenti e progressioni di carriera

Giù le Mani dai Contratti dei Dipendenti

Palermo, 10 dicembre 2001

In concomitanza con la riunione della Giunta Regionale nella quale "altri" vorrebbero disattendere l'applicazione delle leggi e decidere del nostro futuro:

Tutti a piazza Indipendenza **Martedì , 11 dicembre alle ore 15.30**

davanti Palazzo d'Orleans, per difendere la piena attuazione degli accordi contrattuali, contro i nuovi "camaleonti" e contro coloro che si oppongono, con ogni mezzo, al processo di ammodernamento della P.A.

Il Governo, per bocca "dell'oracolo" Castiglione, intende discutere di un eventuale blocco dei prepensionamenti, dei contratti dei regionali, già in fase avanzata d'esecuzione e che arrivano dopo 15 anni di vane aspettative, nonché di impedire la stabilizzazione degli L.S.U. nelle aree "A" e "B" come, invece, sottoscritto negli accordi contrattuali.

Se ciò fosse attuato, sarebbe una vera e propria dichiarazione di guerra alla quale i dipendenti regionali sono pronti a rispondere colpo su colpo.

Il governo evidentemente ha bisogno di fondi per continuare a premiare, attraverso l'elargizione di sontuosi incarichi, tutti i "capi elettori", e li cerca proprio nelle nostre tasche, tentando di cancellare i nostri legittimi diritti acquisiti.

Anziché, infatti, procedere ad una rideterminazione dei compensi d'oro, elargiti a vario titolo dentro e fuori l'amministrazione, il "nuovo" esecutivo di governo vorrebbe azzannare, secondo tristi abitudini, gli stipendi e le carriere dei dipendenti. Tutti, ormai, hanno capito che si cerca ogni pretesto utile per bloccare i contratti ed è per questa ragione che, nonostante la protesta di Martedì, **i dipendenti non debbono cadere nel tranello, e debbono presentarsi, regolarmente, alle operazioni previste alla Fiera compilando la scheda e sottoponendosi, esclusivamente, all'intervista verbale.**

I SICILIANI REGIONALI INKAZZATI